

CONCORSI IRC

PROBLEMATICHE TITOLI DI ACCESSO

Sbaglio ad inserire: si tratta di errore o dichiarazione mendace?

Rispondere a tale domanda è davvero difficile. Infatti in questo momento esperti, e sedicenti tali, paladini della difesa postuma dei docenti di religione invitano ad inserire, o meglio dichiarare, il possesso di titoli secondo la nuova intesa, come il diploma di scienze religiose e magistero conseguito NELL'ULTIMA SESSIONE dell'anno accademico 2013/14 oppure i titoli di baccalaureato, licenza e dottorato alla stregua di chi ha integrato il baccalaureato con ulteriori esami di pedagogia, metodologia e didattica obbligatori dopo il 31/10/2012. Ebbene l'errore ci può anche essere in buona fede, ma dichiarare deliberatamente che un titolo conseguito nel 2007 o 2010 sia stato conseguito in un anno accademico diverso e a condizioni diverse per ottenere dei punti non spettanti non sembra onesto, né verso quell'orizzonte etico fatto di giustizia e verità che un docente di religione dovrebbe esserne paladino, né nei confronti degli altri colleghi. Invece ci si domanda come mai il sindacato storico degli insegnanti di religione anziché agire per tempo (dicono di conoscere il bando da tempo) corrono a "inutili ripari" con dichiarazioni da fare aggiungere alla domanda oppure addirittura far dichiarare direttamente titoli che effettivamente si collocano in un'altra condizione richiesta dall'intesa e soprattutto dal bando? Nel lontano 2004 avvenne la stessa cosa con la dichiarazione servizio, dei famosi 4 anni... Per tutti coloro che non avevano i requisiti di accesso o comunque per la maggior parte di essi, la conclusione fu l'esclusione dalla procedura. Adesso vogliamo ripetere la stessa cosa? Ma con una differenza: oggi i colleghi sono nella condizione di accedere ma devono dichiarare ciò che hanno in possesso e non quello che vogliono per ottenere maggiori benefici. Deve essere il Ministero però a chiarire questa situazione... Lo farà in tempo?

Continua pagina successiva

Sbaglio ad inserire: si tratta di errore o dichiarazione mendace?

Il nostro sindacato, nei giorni scorsi, ha invitato al Direttore Filippo Serra e al Ministro, una denuncia riguardo questa incresciosa e fuori da ogni logica situazione in cui si trovano i docenti di religione che hanno terminato gli studi ed iniziato ad insegnare religione molti anni prima dell'intesa del 2012. Sarebbe stato più corretto livellare l'accesso uguale per tutti e realmente valutare l'anzianità di servizio che, con la convalida del vecchio titolo, viene ad essere decurtata di 4 punti. Ma l'attribuzione di questi punti può essere di arbitraria iniziativa del singolo concorrente? No Assolutamente! I partecipanti al concorso devono adeguarsi a quanto richiesto dal bando, mentre è compito dei sindacati richiedere l'equa applicazione della norma e al ministero rimuovere le ingiustizie.

Noi stiamo facendo la nostra parte. E siamo convinti che perdere 4 punti ed accedere con serenità alla procedura sia molto più di avere 4 punti e poi trovarsi esclusi perché il presidente della commissione, con una lettura attenta, possa decretare la fine di quanto da 20 anni atteso. Ai nostri iscritti consigliamo di aderire alla verità se si vuole dichiarare ciò che non si ha liberi di farlo, ma non ci prendiamo la responsabilità. Domanda finale. Ma se quanto scritto nel bando fosse sbagliato secondo te che leggi potrebbe essere inserito doppiamente anche nel form telematico?

di Giuseppe Favilla

ACCESSO AL CORSO PREPARAZIONE AL CONCORSO

Per chi NON ha ancora fatto l'accesso al corso o non ha ancora i dati di accesso alla piattaforma, DEVE inviare una e-mail richiedendone i dati a

segreteria@fomazione.fensir.it

Si riceveranno tutte le indicazioni del caso.

L'ASSISTENZA E IL CORSO è RISERVATO AGLI ISCRITTI AL SINDACATO per iscriversi www.nuovosair.it/iscriviti e seguire le indicazioni.

CLICCA QUI PER ADERIRE AL CORSO